



BIBLIOTECA
ESOTERICA

GUARIGIONE E SCIENZA OCCULTA



J. CROISSET VAN UCHELEN

UNA PUBBLICAZIONE DI
ADVANCED HOLISTIC ACADEMY

GUARIGIONE E SCIENZA OCCULTA

Titolo originale: Healing and Occult Science

J. Croiset Van Uchelen

Edizione italiana

Biblioteca Esoterica

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

Copyright e note legali

Titolo originale: *Healing and Occult Science*

Autore: J. Croiset Van Uchelen

L'opera originale è di pubblico dominio.

© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

Nota: i contenuti di questo volume sono proposti esclusivamente a scopo culturale e informativo. Le informazioni relative alla salute e alle pratiche di guarigione non costituiscono consulenza medica e non sostituiscono diagnosi, trattamenti o indicazioni di professionisti sanitari qualificati.

Indice

Prefazione.....	4
Capitolo I Scienza antica e moderna.....	5
Capitolo II Anatomia occulta.....	14
Capitolo III I veicoli dell'uomo.....	24
Capitolo IV Luce e colore nella guarigione.....	41
Capitolo V Sistemi di guarigione.....	55
Capitolo VI Guarire con le erbe.....	78
Capitolo VII Antichi metodi cinesi.....	92
Capitolo VIII Guarigione magnetica.....	101
Capitolo IX Guarigione mentale e mediante la fede.....	109
Bibliografia.....	122

Prefazione

È sempre positivo quando viene pubblicato un libro nel quale l'autore cerca di delineare il quadro più ampio del proprio argomento e di offrire una visione più autentica del campo delle cause e degli effetti.

In quest'opera si cerca di dimostrare che, qualunque sia il modo in cui si affrontano le malattie, la via dell'uomo dovrebbe essere la via della natura, perché il corpo umano è costituito dalla sostanza della natura ed è quindi governato dalle sue leggi. Coloro che hanno praticato la guarigione obbedendo a queste leggi sono stati tra i più grandi benefattori dell'umanità.

Ippocrate, «il Padre della Medicina», insisteva sull'unità dell'uomo con la natura e insegnava che nel corpo umano esiste una forza vitale che lo mantiene in armonia, e che tutto ciò che compromette l'azione di questa forza produce malattia.

Il suo più grande successore, Paracelso, insegnò la stessa legge e la ampliò, mostrando che la medesima forza vitale governa l'armonia tanto nella vita vegetale quanto in quella animale.

In questo libro l'autore presenta queste verità tratte dagli antichi maestri e descrive i tentativi moderni di rispondere ad esse. Offre così una visione complessiva della storia dei metodi e delle arti della guarigione e rivolge un sincero invito a ritornare alla Via della Natura.

— *E. D. Wilcox, M.D.*

Capitolo I

Scienza antica e moderna

I TENTATIVI di conciliare la scienza ufficiale e la scienza occulta sono spesso guardati con notevole sospetto. Le teorie scientifiche sono state avanzate con un tono di definitività, quasi dovessimo credere che il sapere abbia avuto inizio nel XVI secolo e abbia raggiunto il suo culmine approssimativo nel XX. I veri grandi uomini di scienza riconoscono l'assurdità di questa idea, ma il più pericoloso degli stolti è quello istruito, perché, saggio ai propri occhi, costituisce un ostacolo sempre presente al progresso. Sir Oliver Lodge scrisse una volta: è giunto il momento di smettere di tradire la scienza. Quando qui parliamo di scienza ci riferiamo allo studio dell'uomo. «Universalmente venerato dai sapienti dell'antichità, il corpo umano era considerato una miniatura dell'universo e il soggetto più appropriato alla contemplazione dei mortali.»

I Pitagorici e, dopo di loro, i Platonici, i Neoplatonici e gli Gnostici definirono il corpo fisico come la casa o dimora dell'anima, un punto di vista rispettato dal dottor Carrel, già premio Nobel e autore di *Man, the Unknown*. Ma vi sono anche altri, come quel professore universitario che, nel corso di un'aspra controversia sull'immortalità dell'anima, concluse il proprio ragionamento dicendo: non esiste nulla del genere, e quando morirò tornerò per dimostrarlo!

Il fatto è, come M. P. Hall ha esposto nell'opera già citata, che l'occultismo non contesta i risultati dell'indagine scientifica, ma sostiene che il fisico non sia riuscito a dimostrare l'origine chimica della vita e che affermi arbitrariamente opinioni inconciliabili con i fatti della vita. L'uomo è un microcosmo per eredità. L'universo è la causa dell'uomo e, se produce qualcosa di simile a sé, l'uomo non può essere altro che un universo. Questa

idea di uno stretto parallelismo è antica quanto l'uomo e fu abbandonata solo gradualmente, quando la scienza scelse di allontanarsi dalle antiche tradizioni e il sapere, diviso contro se stesso, intraprese una via di speculazioni competitive. Le certezze svanirono e le incertezze si moltiplicarono. Finché scienza, religione e filosofia non riusciranno a trovare un terreno comune, un'educazione concorde e coordinata al perfezionamento dell'umanità sarà impensabile. Solo l'ignoranza e l'orgoglio, non la conoscenza, possono impedirci di volgere la mente alla saggezza delle epoche passate. I primi scienziati furono i sacerdoti iniziati, quei primi saggi ai quali dobbiamo i fondamenti della scienza e che non consideravano la spiritualità e l'idealismo né dannosi per il sapere né incompatibili con i presupposti del pensiero scientifico.

I tempi cambiano continuamente e oggi ricominciamo a intravedere il vero splendore dell'antica saggezza. Diciamo di volere fatti. Eppure ogni esperimento, o cosiddetto fatto dimostrabile, è limitato dalle percezioni dei sensi e dalle conclusioni che ne traiamo, le cui fallacie vengono fin troppo spesso «dimostrate» da scoperte successive. Allora, ancora una volta, un edificio scientifico eretto con orgoglio crolla in rovina e un altro viene costruito per restare in piedi fino a un successivo momento di distruzione.

Che cosa sono i fatti, le prove e le evidenze? Che cosa sono le conclusioni, se non «teorie» limitate dalla nostra comprensione? Man mano che ci avviciniamo a questa consapevolezza, le linee di separazione tra filosofia e scienza vengono meno. E il nostro studio diventa tanto più affascinante, perché ci avviciniamo con maggiore unità all'interrelazione di tutto ciò che esiste. Ciò che la scienza sostiene può essere confermato dalla filosofia? Le ipotesi filosofiche devono essere confermate dall'esperimento scientifico oppure dall'esperienza individuale?

La ricerca anatomica consiste nello svelare la struttura delle cose; l'esperienza mistica e la ricerca occulta ci conducono invece ai principi che stanno oltre.

«Spirito e materia sono, ciascuno rispettivamente, un “evento” mentre la Realtà sottostante attraversa l'eterna durata.» Oggi l'unità proclamata dalla filosofia della saggezza sta tornando a essere riscoperta nel campo della scienza.

Lo scopo di questo piccolo volume, composto da articoli rielaborati, è presentare alcuni aspetti del tema della guarigione in relazione agli insegnamenti dell'antica saggezza. Su questo argomento è stato pubblicato poco, benché riferimenti sparsi si possano trovare nelle opere di noti autori di filosofia esoterica. Il fatto che accostare guarigione e occultismo susciti il disprezzo della scienza medica ortodossa non deve preoccuparci. Come disse Paracelso: ciò che in un secolo viene considerato superstizione diventerà nel successivo la base di una scienza riconosciuta.

Ci viene presentata l'idea che sia stato Ippocrate a elevare l'arte della guarigione al rango di scienza separando la medicina dalla religione. Nello stesso tempo, però, ci viene chiesto di dimenticare che Ippocrate stesso era un medico-sacerdote e che il suo celebre giuramento è rivolto agli dèi e alle dee della fede dei suoi padri. Inoltre, quali erano i metodi di guarigione impiegati da Ippocrate, il cosiddetto padre della medicina? Erano principalmente il cibo, l'acqua e le erbe, sebbene i suoi studi diagnostici e le sue osservazioni abbiano indubbiamente contribuito alla medicina secolare, che da quel momento iniziò il proprio cammino. È significativo, a questo proposito, e qui rimandiamo a un'altra opera del signor Hall, che durante l'ascesa dell'Impero romano i medici-sacerdoti fossero ancora gli unici custodi della salute pubblica, mentre la medicina secolare «prosperò» durante il suo declino. Fino ad allora i Romani non avevano mai pagato una tariffa per le cure mediche; ma il nuovo

tipo di medico, che aveva eliminato la superstizione dell'aiuto divino, l'aveva sostituita con la più redditizia superstizione secondo cui l'uomo può comprare la salute e, poiché apprezza soltanto ciò per cui paga, dovrebbe pagare bene!

Fu allora, per la prima volta, che divenne necessario emanare leggi contro la negligenza professionale e predisporre strumenti giuridici per rendere i medici responsabili. Agli occhi di questi medici, l'uomo aveva perduto il proprio status di figlio degli Dèi per diventare un «caso clinico». Allontanandosi dai Misteri di Esculapio, la medicina lasciò dietro di sé gli elevati principi etici del proprio passato. E andò perduto anche altro: la bellezza e la dignità, il nobile spirito che circondava i templi di Esculapio.

Da quando il commercialismo è entrato nel campo della guarigione, il corpo, «il tempio dell'Altissimo», non è più stato trattato con la stessa delicata e reverente cura.

Quando i medici erano sacerdoti e i sacerdoti erano medici, la guarigione era destinata a tutti i malati e non soltanto a coloro che potevano permettersela. Nei templi dedicati alla guarigione non vi era discriminazione tra poveri e ricchi. Il medico non era allora «in affari», né i terreni dei templi ospitavano quei luoghi disdicevoli che sono molte delle nostre attuali istituzioni gratuite e «caritatevoli».

La scienza ha dato il proprio contributo alla civiltà, ma gli uomini più saggi di ogni epoca hanno riconosciuto la realtà dei valori spirituali. Sono stati ispirati a servire l'umanità e i bisogni umani non per guadagno o speranza di profitto, ma per amore dell'uomo.

Lo Spirito, radice di tutte le cose, non può essere privato di ciò che gli appartiene dalle barriere che la scienza, nella propria autosufficienza, ha cercato di erigere. La scienza appartiene soltanto a questo mondo. L'uomo no. E mentre il tempo procede nei suoi cicli eterni, torneremo sempre più vicini ai metodi

impiegati dai medici degli antichi templi che, come Ippocrate, insegnavano agli uomini a trovare vie naturali verso la salute.

La malattia universale dell'umanità, insegnava il Buddha, è l'ignoranza, e la saggezza è l'unico rimedio.

«La Natura, saggia in tutte le sue vie, dona alle proprie creature la conoscenza necessaria alla loro sopravvivenza. L'uomo, nel processo di civilizzazione, ha arginato i propri istinti e impulsi e ha così perduto il legame psichico con la vita universale. Continuerà a procedere alla cieca, passando da una presunzione all'altra. È in questo modo che, alla fine, la natura supera l'errore umano, perché l'uomo, dopo una lunga sofferenza, arriverà a comprendere che può sopravvivere soltanto ascoltando la voce della natura.»[4] Questa scoperta è saggezza.

«Molti preziosi tesori del passato», scrisse Franz Hartmann, M.D., «sono stati sepolti nell'oblio; molte idee che splendevano come stelle luminose nel cielo dell'antica medicina sono scomparse durante la rivoluzione del pensiero e cominciano ora a sorgere nuovamente all'orizzonte mentale, dove vengono battezzate con nomi nuovi e guardate con stupore come se si trattasse di qualcosa che si suppone non sia mai esistito prima.»

Abbiamo perduto molto di ciò che solo lentamente stiamo riconquistando.

I Pitagorici sperimentarono già molto tempo fa la cromoterapia e l'uso di incensi e altre fragranze a scopo terapeutico. L'astrodiagnosi e l'astroterapia sono state praticate per migliaia di anni, e i medici-astrologi medievali si richiamarono all'autorità di Ippocrate, Galeno e Avicenna quando svilupparono un elaborato sistema di corrispondenze tra pianeti ed erbe, oltre che tra rimedi chimici e minerali.

I Rosacroce, che avevano ricevuto i loro insegnamenti originari dalle antiche scuole misteriche, nello stesso periodo circa produssero medici come Fludd, Maier e Heydon; anche

l'erboristeria ebbe un ruolo importante, insieme ad altri metodi che stanno risvegliando un nuovo interesse.

Anche la tradizione dell'alchimia è lunga e venerabile. Gli alchimisti non erano fabbricanti d'oro; nella ricerca dei principi ultimi della chimica fecero lungo il cammino molte importanti scoperte che hanno arricchito la farmacopea della medicina moderna.

Il potere della mente, che gli antichi conoscevano così bene, divenne un campo di indagine per gli psicologi moderni, i quali finirono per smarrirsi non nella mente, ma nella materia. La guarigione mentale proseguì per la propria strada indipendente, così come la guarigione mediante la fede, antica quanto l'uomo.

Epoche di spiritualità hanno preceduto la passata epoca del materialismo, e altre ere di pensiero spirituale più elevato sono destinate a seguirla. «Durante queste epoche precedenti erano note molte verità di eccezionale valore... e, sebbene la scienza moderna, che si occupa delle apparenze esteriori della natura fisica, sia indubbiamente superiore a quella dei tempi passati, lo studio degli antichi libri di medicina mostra che i saggi di un tempo conoscevano delle leggi fondamentali della natura più di quanto oggi venga ammesso.»[6]

Tanto la scienza antica quanto quella moderna hanno ragione entro i limiti ai quali giungono; ma mentre la scienza moderna concentra tutta la propria attenzione sulle forme, la scienza antica si occupa dei principi e delle forze, attribuendo soltanto un'importanza secondaria ai veicoli attraverso i quali essi si manifestano.

La scienza occulta offre questa chiave: «l'uomo è un'entità composita».

La saggezza delle epoche rimane immutata mentre il tempo passa e gli eventi mutano sullo schermo del divenire.

Note

1. Man, M. P. Hall.
2. The Theosophical Path, febbraio 1930, p. 164.
3. Healing, the Divine Art. M. P. Hall.
4. Healing, the Divine Art. M. P. Hall.
5. Occult Science in Medicine.
6. Occult Science in Medicine.

BIBLIOTECA ESOTERICA

Una pubblicazione di **Advanced Holistic Academy**

Scopri gli altri volumi della Biblioteca Esoterica e i percorsi
formativi di Advanced Holistic Academy.

www.advancedholisticacademy.it